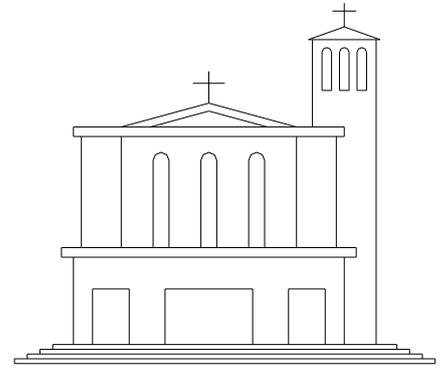


Parrocchia Natività della B. V. Maria

Padova – via P. Bronzetti, 10

www.parrocchianativita.it nativita@diocesipadova.it

Casa Canonica 0498718740 fax 0498718740
Scuola materna 0498719052 Fraternità suore 0498722056
Patronato 0498720385



Vita della Comunità

DOMENICA 10 APRILE 2016
III DOMENICA DI PASQUA

È IL SIGNORE !

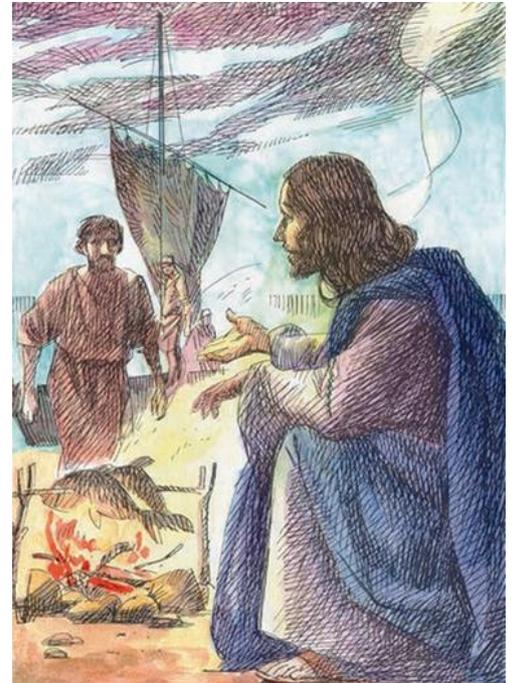
È il Signore.

Non lo riconoscono subito nemmeno i discepoli che con lui avevano passato tre anni della loro vita. E' necessaria l'intuizione acuta di Giovanni che vede con gli occhi dell'amore.

Anche noi abbiamo bisogno che qualcuno ci aiuti a riconoscere la presenza di Gesù vivente.

Pietro è intraprendente: si butta in acqua e raggiunge Gesù a nuoto, poi ritorna sulla barca e porta a terra la rete; quindi cucina il pesce appena pescato. È indaffarato come noi. Finché Gesù, guardandolo negli occhi, per tre volte gli ricorda la cosa più importante: Volersi bene! Per tre volte Pietro lo aveva rinnegato senza guardarlo negli occhi. Ora per tre volte rinnova il suo amore per Lui. Solo dopo aver rinnovato il suo amore sarà pronto veramente a seguire Gesù e il suo Vangelo.

Oggi nella nostra comunità 19 ragazzi riceveranno il sacramento della Confermazione. Possano incontrare lo sguardo contemplativo di Giovanni, l'intraprendenza di Pietro, ma soprattutto l'amore gratuito di Gesù.



I SANTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 10 III DOMENICA DI PASQUA
LUNEDÌ 11 SAN STANISLAO, VESCOVO E MARTIRE
MERCOLEDÌ 13 SAN MARTINO I, PAPA E MARTIRE
DOMENICA 17 IV DOMENICA DI PASQUA

INTENZIONI DELLE S. MESSE DAL 10/ 4/2016 AL 17/ 4/2016

Domenica 10 aprile

8.30 p. Benedetto e Luigi Fortin;
Renzo e Gabriella Bonfio
10.00 Letizia e Raffaele Danieletto;
Giovanni, Bruno e Antonio
Bernardi
19.00 comunità

Lunedì 11 aprile

7.30 per la Pace nel mondo
19.00 def. comunità

Martedì 12 aprile

7.30 per le missioni
19.00 Marco Ferraretto; Guido

Mercoledì 13 aprile

7.30 Anime del purgatorio
19.00 Gioachino, Maria Grazia e Natalia
de' Saraca

Giovedì 14 aprile

7.30 per le vocazioni sacerdotali e
religiose
19.00 comunità

Venerdì 15 aprile

7.30 per gli ammalati
19.00 def. comunità

Sabato 16 aprile

19.00 Virginia e Sergio D'Agnolo;
Chiara Ereno

Domenica 17 aprile

8.30 def. fam. Marigo-Destro
10.00 Luigi Trevisan; Stefania Ogorek;
Aldo Callegari; Candida, Carmela,
Gaspere e Gastone Quadri
19.00 comunità

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Catechesi: Mercoledì ore 16.30 per le classi elementari.

Venerdì ore 16.30 per le classi medie.

Martedì 12, ore 15.30: celebrazione del rosario per gli ammalati.
ore 21.00: coro adulti.

Mercoledì 13, ore 16.30: incontro sull'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si'".

CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle 15.30, incontro del Centro Sociale.

Saranno presenti le incaricate per la compilazione del 730 e il ritiro dei modelli per la scelta della destinazione del 5 e 8 per mille.

CONFERMAZIONE

Domenica 10 aprile don Gabriele Pipinato presiederà la S. Messa delle ore 10.00, durante la quale 19 ragazzi riceveranno il dono dello Spirito Santo con il Sacramento della Confermazione.

Accompagniamoli con la nostra preghiera.

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Durante il tempo di Pasqua, raccoglieremo generi alimentari non deperibili per i più bisognosi.

Il materiale può essere portato in chiesa prima e dopo le S. Messe o in patronato mercoledì o venerdì pomeriggio (orario catechesi).

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 5,27b-32.40b-41

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo **Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,

della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!».

Hai mutato il mio lamento in danza.

Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Seconda Lettura

Ap 5,11-14

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:

«A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza

volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo